

DOSSIER CASA SAN GIUSEPPE

**AREA GRAVE
EMARGINAZIONE**

2024



**Casa
San Giuseppe**

SERVIZIO PROMOSSO DA



**fondazione
caritas
lodigiana ETS**

Andamento dell'Area Grave Emarginazione

ANNO 2024



L'area Grave emarginazione nel 2024 ha continuato a gestire e garantire le unità di offerta che la compongono: il **Dormitorio da 30 posti letto**, il **Centro di Ascolto**, il **Centro Diurno** con cucina per le colazioni, la **Lavanderia** e il **Deposito bagagli** all'interno di Casa San Giuseppe; a cui si aggiungono la **Mensa** e gli appartamenti di **Housing**.

Progettualità

Grazie alla consolidata collaborazione con l'Ufficio di Piano e il Comune di Lodi, anche quest'anno siamo riusciti a garantire tutti i servizi previsti.

Casa San Giuseppe continua ad essere punto di riferimento per tutti i servizi dell'area grave emarginazione dell'ambito. Fondamentale, inoltre, il supporto diretto del Comune di Lodi che fornisce personale di custodia e di pulizia, che ci ha permesso di mantenere attivo anche il servizio di dormitorio diurno, dando la possibilità agli ospiti che fanno lavori notturni, di potersi fermare a dormire anche di giorno.

L'equipe educativa di Casa San Giuseppe continua a gestire le progettualità anche delle persone collocate nel dormitorio del Comune di Lodi in via Defendente n.1 dove sono ospitate 11 persone. Il tutto è stato possibile grazie a diversi finanziamenti sia interni (fondo 8x1000, donazioni) sia esterni (PNRR e bando "Così ti accolgo" della Regione Lombardia)

Equipe

Il 2024 ha visto una sostanziale stabilità dell'equipe. L'impianto organizzativo è rimasto lo stesso, con la figura del coordinatore e un'unica equipe che governa in modo unitario tutte le unità di offerta dell'Area grave emarginazione (Centro di Ascolto, Centro Diurno, Dormitorio, Mensa e Housing). Avere un'unica equipe ha come obiettivo principale mettere al centro la persona e non il singolo servizio.

La riunione settimanale dell'equipe del martedì pomeriggio è diventata il punto di riferimento in cui affrontare le progettualità delle persone prese in carico, a prescindere di quale servizio usufruiscano. Agli operatori di conseguenza è stato chiesto di avere uno sguardo su tutte le unità di offerta e una disponibilità ad agire in modo trasversale su tutti gli ambiti. Una risorsa importante in questo percorso di riprogettazione è stata la possibilità di utilizzare lo strumento della supervisione che, a cadenza mensile, ci ha accompagnato per tutto l'anno.

Ad oggi l'equipe educativa è composta da un coordinatore e da sei operatori. Inoltre, sono presenti sei custodi, in parte assunti da Caritas e in parte messi a disposizione dal Comune di Lodi.

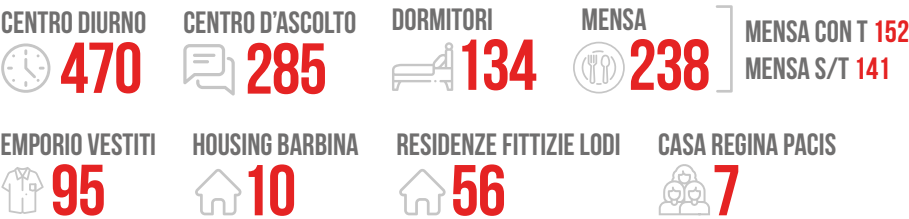
L'equipe Caritas lavora in modo integrato con l'equipe GEA che a sua volta è composta da operatori dell'Ufficio di Piano e di altri enti del Terzo Settore che collaborano al progetto (Famiglia Nuova, Eureka e Mosaico servizi).

A questi si aggiungono i volontari che complessivamente sono circa duecento. La gran parte dei volontari sono impiegati all'interno del servizio Mensa.

Formazione

Accanto ai numerosi impegni operativi abbiamo aggiunto alcuni momenti formativi da noi organizzati o a cui abbiamo partecipato. In particolare, abbiamo continuato la formazione congiunta con l'area Grave Emarginazione dell'Ufficio di Piano. La formazione ha avuto come tema prioritario il lavoro in equipe e aveva come scopo di iniziare un confronto e una maggiore conoscenza tra le due equipe Caritas e GEA.

OSPITI AFFERENTI AI DIVERSI SERVIZI SULLA GEA 2024

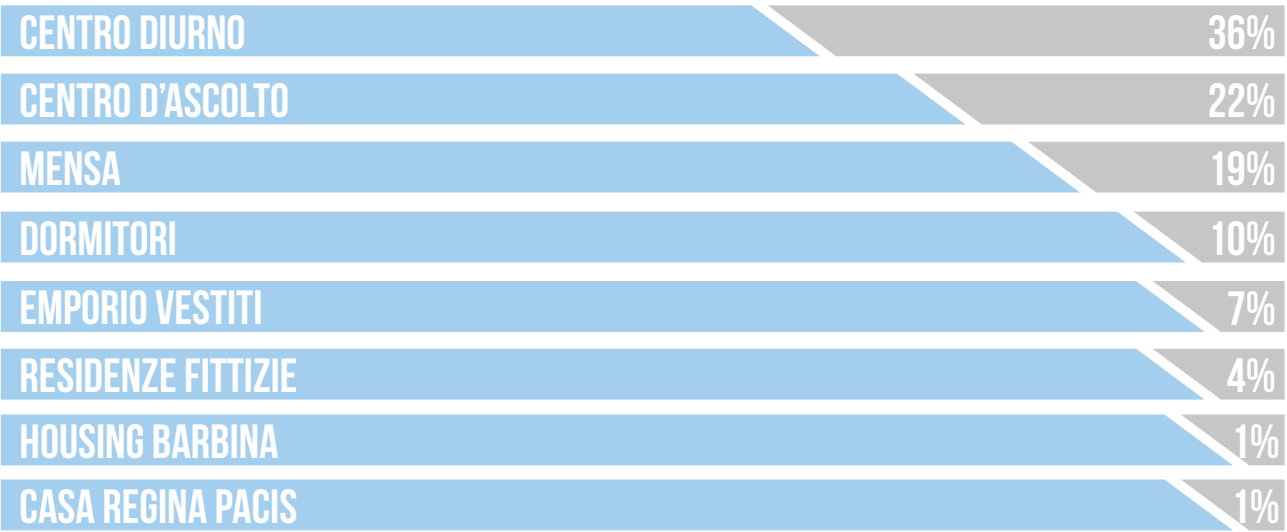


"Parallel Universes of War and Peace", Ugur Gallen. Durante l'ultimo Festival della Fotografia Etica 2024, Circuito OFF, Caritas Lodigiana ha esposto 30 opere del giovane artista turco.

Dati e analisi
delle persone accolte

Incontriamo le persone che gravitano sulla grave emarginazione di Lodi attraverso due servizi in particolare presenti all'interno di Casa San Giuseppe: il Centro d'Ascolto "Il Primo Passo", che fa da filtro per l'accesso a Dormitori e Mensa, e il Centro Diurno "Incroci" a cui accedono persone che non necessariamente frequentano altri servizi. Intersecando i dati anche delle persone che accedono alla Mensa senza autorizzazione, arriviamo a 603 persone che durante l'anno sono passate dai nostri servizi. Mentre al Centro Diurno è possibile accedere in modo spontaneo e libero, per accedere ai Dormitori e alla Mensa è necessario passare dal Centro di Ascolto, condividere delle richieste e iniziare un percorso di presa in carico con il servizio. Il dato principale che emerge è il numero di ascolti che in un anno sono stati sostenuti dai due servizi. (582 al CdA e 600 al CD). Questo dato, a nostro avviso, rappresenta il noc-

ACCESSO SERVIZI OPERATIVI INTEGRATI 2024



ciolo di quello che è il nostro intervento, che è dato dalla dimensione pedagogica della presa in carico che ogni giorno mettiamo in campo all'interno della nostra struttura. Il confronto che quotidianamente abbiamo con le persone passa attraverso l'oggetto espresso dal bisogno materiale che la persona ci porta (documenti, casa, lavoro, salute principalmente), ma la possibilità che un percorso di aiuto nasca e si sviluppi passa attraverso la relazione di fiducia che, nel confronto quotidiano all'interno dei due servizi, avviene. Non è sufficiente trattare i bisogni per risolvere i problemi, bisogna lavorare anche sui desideri e le motivazioni che stanno dietro ad ogni persona, perché sono questi che possono aiutare le persone a superare le mille difficoltà che incontrano in questo percorso spesso a ostacoli. Tra questi ostacoli notiamo i più ricorrenti: i tempi della burocrazia, la mancanza di proposte di lavoro stabile, la difficoltà di trovare qualcuno che affitti loro una casa anche quando avrebbero le disponibilità economiche. Tutti aspetti che spesso scoraggiano le persone che, già in una situazione di fragilità, rischiano di perdersi in percorsi di marginalità e a volte purtroppo di illegalità.

Un altro aspetto importante è la differenza culturale che le persone straniere devono affrontare. Anche qui diventa determinante il lavoro di ascolto e di mediazione che i due servi-

zi mettono in atto in un'ottica di supporto alle persone straniere a decifrare regole e comportamenti del nostro sistema sociale che, se non adeguatamente spiegati, rischiano di creare incomprensioni e di far fallire percorsi di integrazione sociale.

Ultimo elemento importante che vogliamo sottolineare è la **stabilità/continuità dei servizi offerti**. Spesso i percorsi delle persone non sono lineari, a qualche passo in avanti capita che qualche imprevisto porti la persona al punto di partenza. A volte sono percorsi che hanno bisogno di tempi medio lunghi perché tutte le questioni si sistemino. Alcuni nostri servizi come il dormitorio e la Mensa non chiudono mai. Gli spazi di ascolto all'interno di Casa San Giuseppe sono aperti sei giorni su sette. Questo essere punto di riferimento costante per le persone diventa a sua volta elemento che favorisce quel rapporto fiduciario indispensabile per costruire percorsi di uscita dalla povertà. Vediamo ora nel dettaglio alcuni dati.



Una visitatrice scatta una foto ad un'opera di Ugur Gallen esposta presso il chiostro della Chiesa di San Lorenzo, sede espositiva di Caritas all'ultimo Festival della Fotografia Etica, Circuito OFF

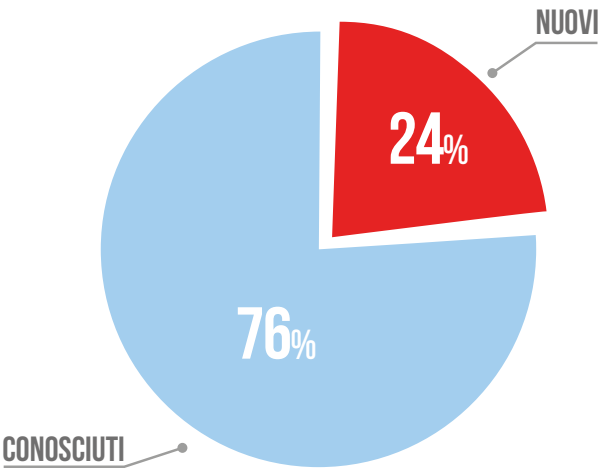
Centro di Ascolto “Primo Passo” (CdA)

Il servizio è aperto tutta la settimana con ascolti strutturati e su appuntamento martedì, il giovedì e sabato. Alcune delle persone che sono state censite nei servizi Caritas sono rimaste per poco tempo sul territorio o ne hanno usufruito in modo sporadico. Le persone che sono passate dal CdA sono generalmente quelle per cui c'è stata una presa in carico e si è costruito un percorso evolutivo. 285 ospiti per 582 colloqui: 197 giorni di ascolto strutturato - media di 39 ascolti al mese - media di 3 persone ascoltate per ogni giorno di ascolto strutturato.

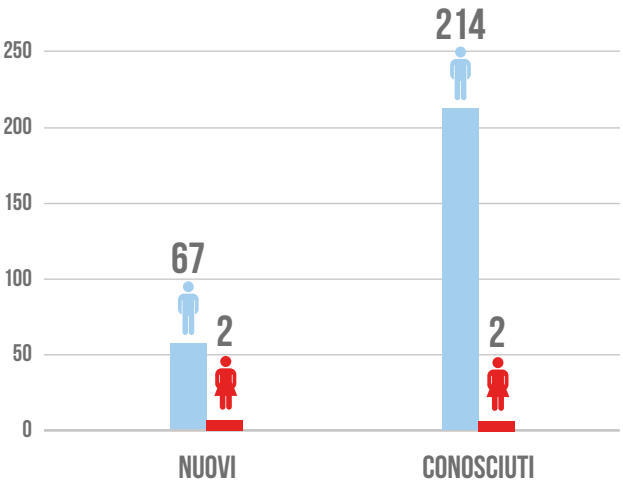
TOTALE 285 OSPITI NELL'ANNO 2024

CDA 2024	NUOVI	CONOSCIUTI	TOTALE
DONNE	2	2	4
UOMINI	67	214	281
TOTALE	69	216	285

CDA 2024 - OSPITI NUOVI/CONOSCIUTI



CDA 2024 - NUOVI/CONOSCIUTI PER GENERE



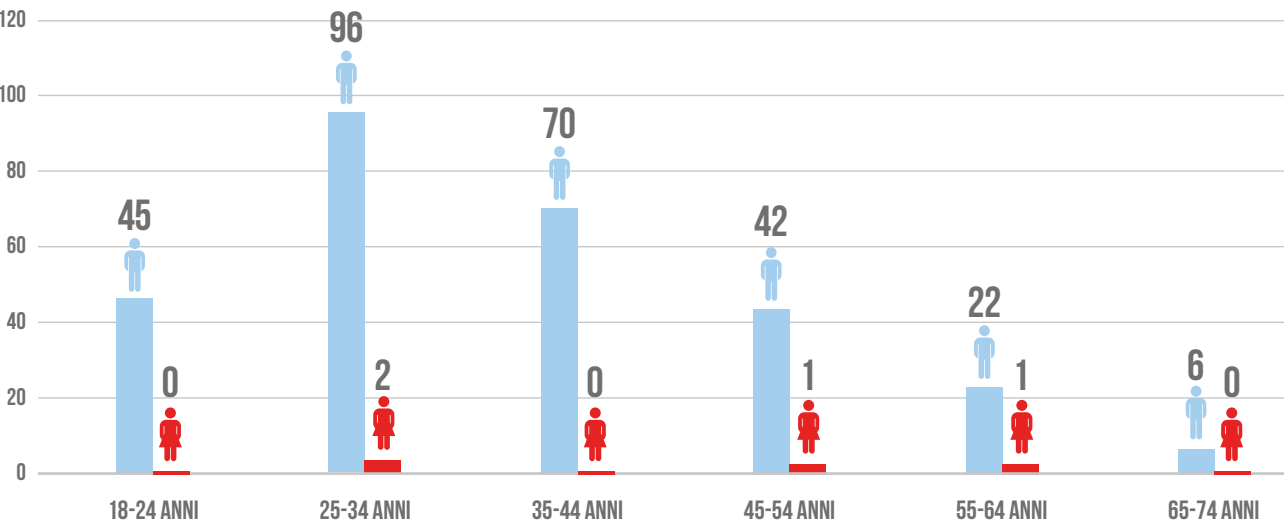
Delle 285 persone passate, il 24% si è presentata per la prima volta, gli altri erano già conosciuti. C'è un gruppo significativo del 40% che frequenta i nostri servizi da prima del 2020: sono persone stabili sul territorio, ma che continuano a necessitare di un aiuto. La maggior parte sono stranieri in età compresa tra i 25 e i 45 anni. Tra gli stranieri sono pochi gli irregolari, la maggior parte sono richiedenti asilo in attesa dell'esito della Commissione o persone che hanno già ottenuto il permesso di soggiorno. C'è una netta prevalenza di persone proveniente dall'Africa. Gli italiani sono 32.

CDA 2024 - CONTINENTI DI PROVENIENZA

AFRICA 74% ASIA 9% EUROPA 14% AMERICA 3%



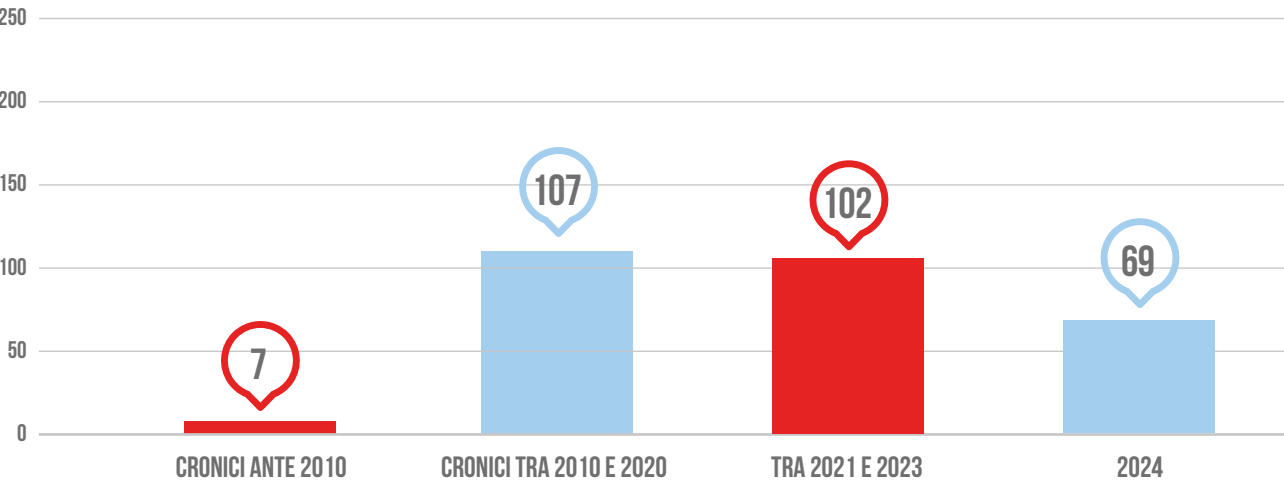
CDA 2024 - CLASSI DI ETÀ E GENERE



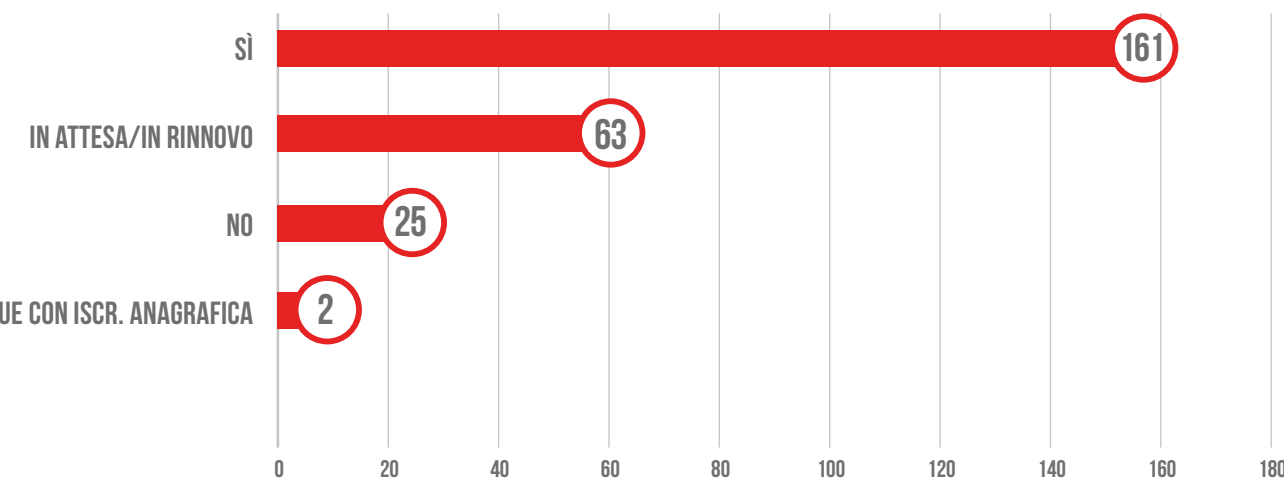
I problemi che vengono più spesso riportati sono inerenti il rinnovo dei permessi di soggiorno e, a seguire, la difficoltà di recupero o riconoscimento di alcuni documenti essenziali, in particolare Carta di Identità e Tessera Sanitaria. Il raggiungimento di questo obiettivo è una condizione essenziale per poter poi iniziare un percorso di uscita da una situazione di povertà e sfruttamento. Le relazioni con Questura e Prefettura sono costanti soprattutto riguardo alle situazioni più complesse: in questo senso il supporto dell'ufficio legale dell'Ufficio di Piano è determinante per accompagnare le persone a utilizzare in modo corretto le procedure previste al fine di una possibile regolarizzazione.

I problemi casa e lavoro sono poi i bisogni con i quali la stragrande maggioranza delle persone si presenta ai nostri servizi. A fronte di 421 richieste di abitazione siamo riusciti a collocare 134 persone nei due dormitori della città di Lodi. Per quanto riguarda il lavoro non offriamo delle risposte dirette ma aiutiamo le persone nella ricerca del lavoro.

CDA 2024 - PERIODO DI PRESA IN CARICO



CDA 2024 - OSPITI STRANIERI REGOLARITÀ GIURIDICA/PERMESSO DI SOGGIORNO



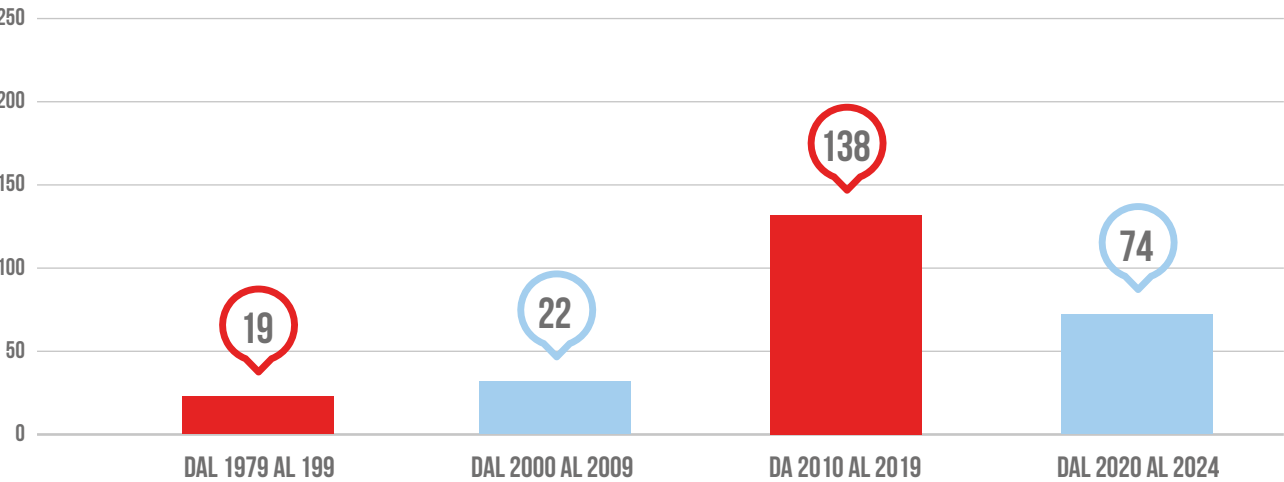
TOTALE 251 OSPITI STRANIERI NELL'ANNO 2024

A fronte di queste persone per cui la problematica è sostanzialmente e precipuamente legata a problemi di tipo economico, abbiamo altre persone con delle fragilità personali importanti che rendono il percorso di fuoriuscita dalla povertà più difficile e complesso. Si tratta di 41 persone che esprimono bisogni legati alla salute mentale e/o alla dipendenza da sostanze e alcool.

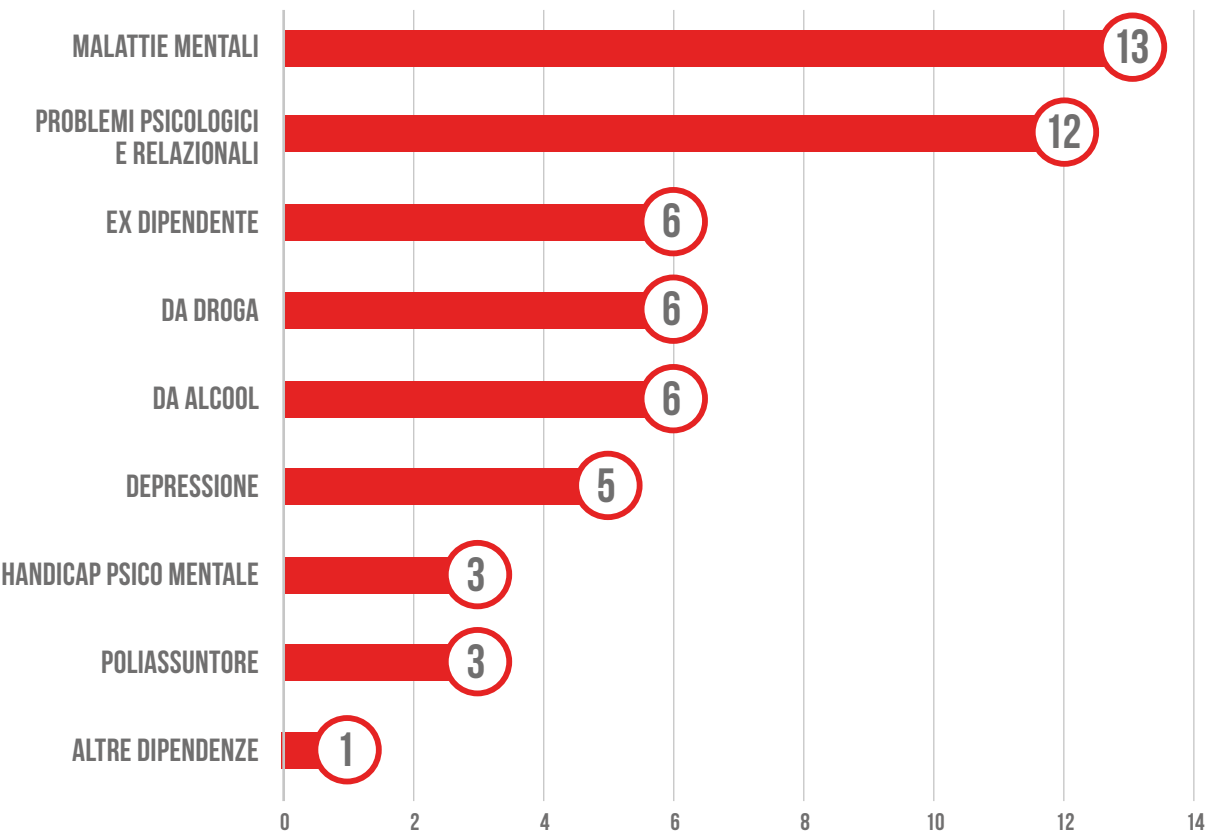
Per questi non basta la risposta ai bisogni primari che i nostri servizi sono in grado di offrire e nemmeno il supporto educativo che gli operatori di Caritas introducono quotidianamente; è necessario il supporto di servizi socio-sanitari quali il CPS e il SerD che costantemente cerchiamo di coinvolgere.

Le situazioni più critiche si hanno quando si sommano problematiche legate alla irregolarità giuridica della persona per cui è difficile la presa in carico da parte dei servizi preposti.

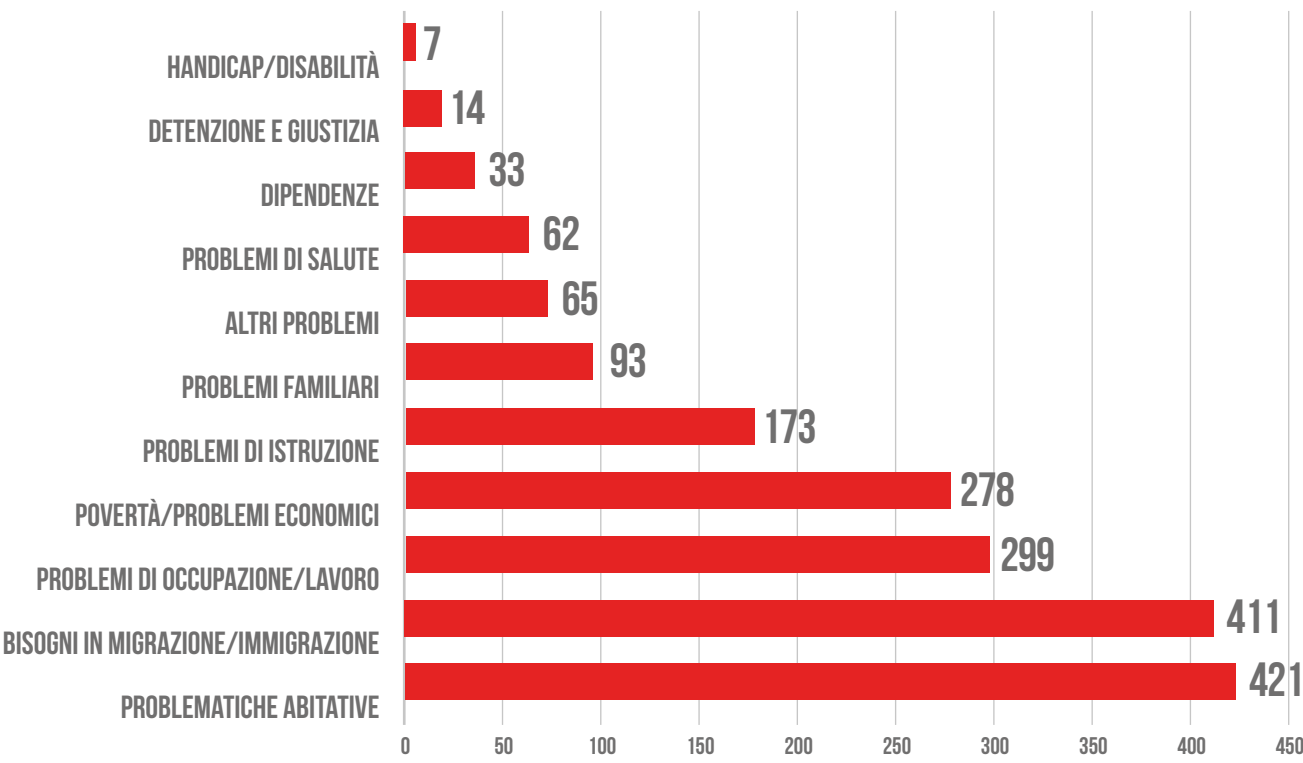
CDA 2024 - ANNO INGRESSO IN ITALIA



CDA 2024 - BISOGNI IN 41 OSPITI CRONICI CHE DETERMINANO DEFICIENZE COMPORTAMENTALI



CDA 2024 - BISOGNI RISCONTRATI

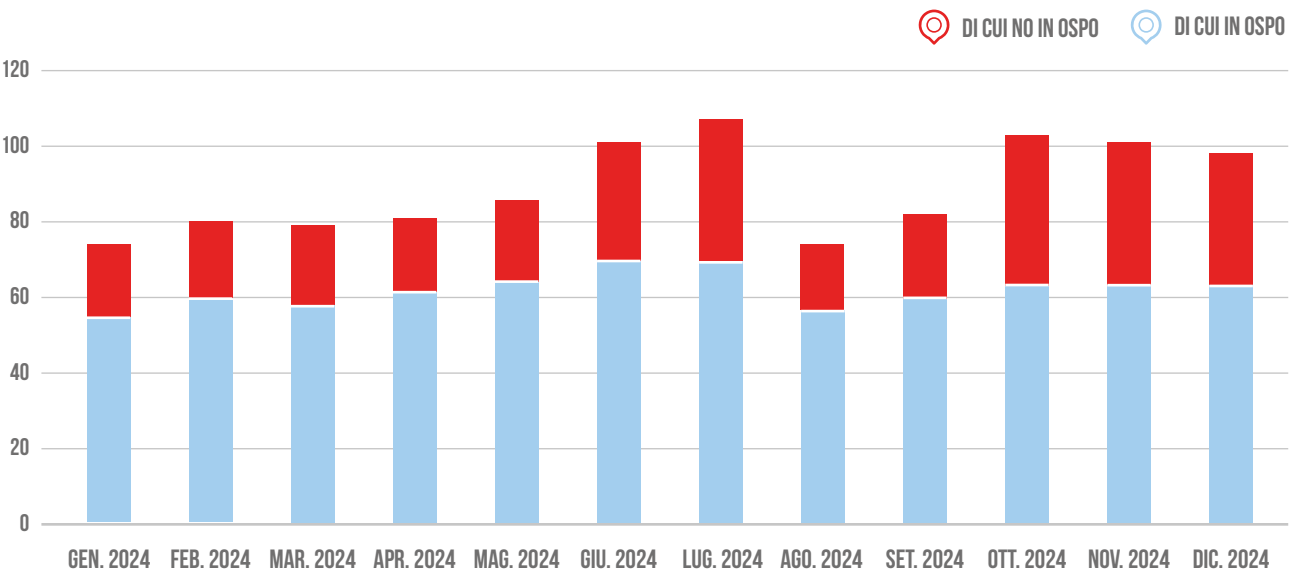


Centro Diurno “Incroci”

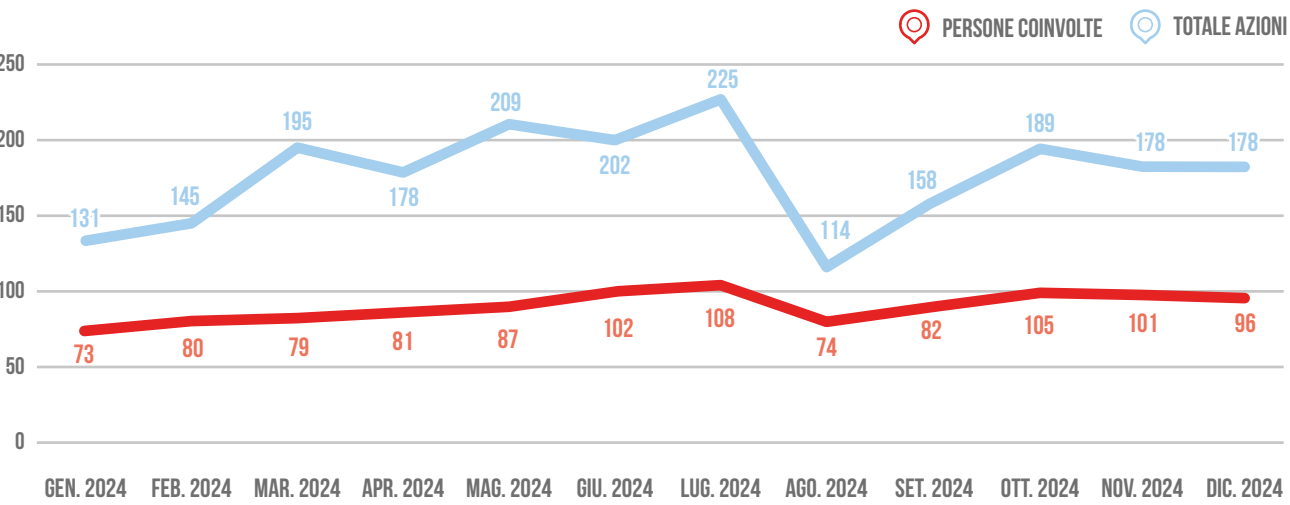
Lo spazio del Centro Diurno, aperto da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00, rimane uno spazio collettivo dove insieme si fanno delle attività e dove si erogano dei servizi. Con il trasferimento nella nuova sede di via Cesare Battisti, 2, da marzo 2022 abbiamo iniziato a registrare tutti gli interventi che vengono effettuati ogni giorno nei confronti delle persone a fronte delle loro richieste. I dati riferiti a 12 mesi hanno visto come attività principale quella di primo ascolto con 600 ascolti, con una media di 50 al mese.

Questo ad indicare la matrice educativa del servizio, dove l'elemento dell'ascolto è centrale ed è il presupposto per creare delle relazioni significative e di fiducia con le persone.

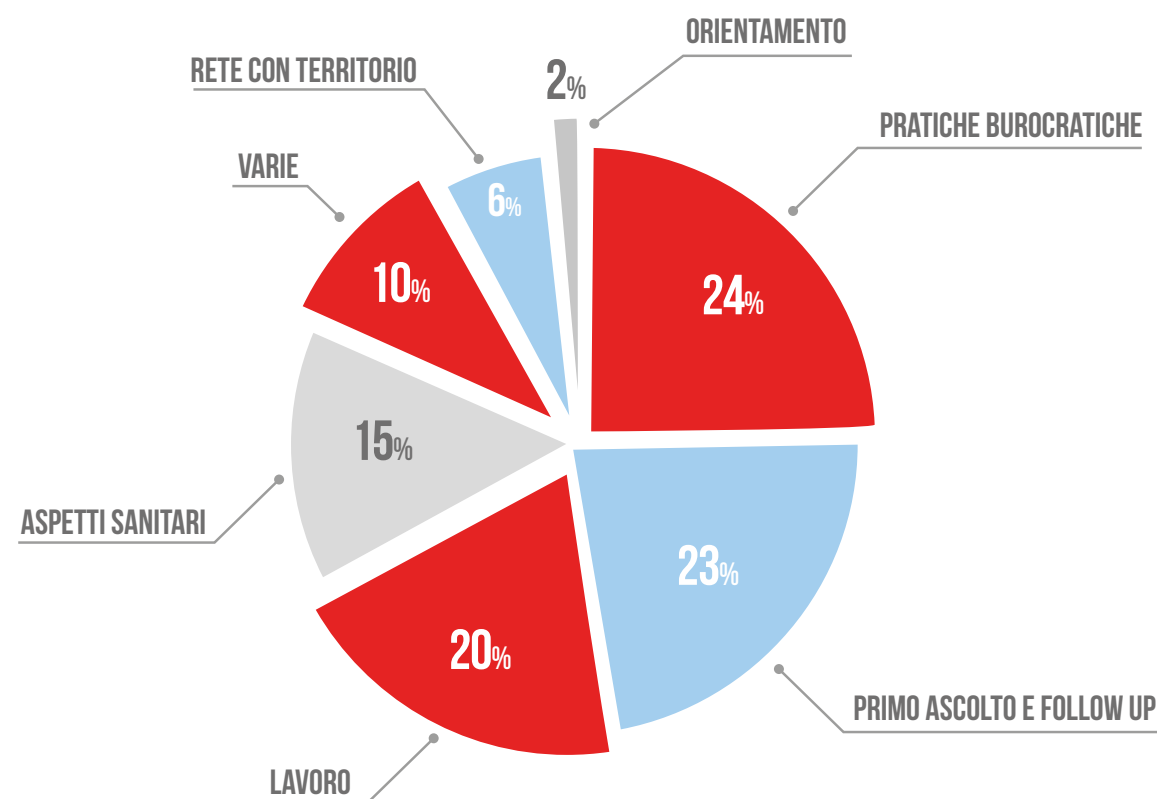
CENTRO DIURNO 2024 - PERSONE COINVOLTE NELLE AZIONI DI SUPPORTO



CENTRO DIURNO 2024 - AZIONI E PERSONE COINVOLTE



CENTRO DIURNO 2024 - AZIONI SVOLTE



Il Centro Diurno è spesso infatti il primo contatto tra noi e gli ospiti. È attraverso questo spazio, dove chiunque può accedere, che avviene la prima conoscenza delle persone. Tra le richieste più frequenti ci sono quelle inerenti il tema del lavoro: in questi 12 mesi abbiamo fatto 337 interventi dedicati tra cui 127 Curriculum vitae, supporto a iscrizioni ad agenzie, aiuto nella ricerca di annunci di lavoro. Diversi interventi sono stati legati ad aspetti documentali: sono stati svolti 421 interventi dedicati dove si è dato supporto per la prenotazione di: 49 carte di identità e residenze, 29 ad uffici postali e banche, 15 ad Agenzia delle Entrate, 57 a Consolati ed Ambasciate. Terzo aspetto rilevante degli interventi è legato alle tematiche sanitarie: sono stati fatti 466 interventi dedicati dove sono state fatte procedure per 117 tessere sanitarie, 56 invii per acquisti di medicinali, 48 prenotazioni per visite mediche, contatti con il medico di base. Complessivamente sono stati fatti 2102 interventi singoli che hanno coinvolto 467 persone. All'apertura, ogni mattina dalle 9 alle 10.30, viene servita la colazione. Il servizio coinvolge una media di 45 persone al giorno e viene gestita grazie alla presenza quotidiana di un volontario e un custode oltre che a quella degli operatori.

Sono state attivate inoltre le seguenti attività:

-  **SCUOLA DI ITALIANO**
due incontri settimanali di un'ora ciascuno, tenuti da un volontario
-  **RIPARAZIONE BICICLETTE**
una mattina, a cadenza quindicinale, svolta da un volontario competente
-  **REDAZIONE CURRICULUM VITAE**
settimanale, in apposita apertura pomeridiana, con l'educatore
-  **POSTAZIONE PC**
2 computer a disposizione degli utenti, la mattina durante l'orario di apertura sino a novembre

Il Dormitorio

I dormitori della città sono aperti tutto l'anno. Durante il 2024 sono state accolte 134 persone per un totale di 13.011 notti dormite con una media di 97 notti a persona. I tempi di permanenza sono in linea con il nuovo regolamento che abbiamo introdotto dal 2022, che prevede una permanenza di 90 giorni rinnovabili per un massimo di altri 90. La scelta di aumentare i tempi di permanenza è stata inizialmente dettata dagli obblighi della pandemia nel 2020, confermata successivamente per poter dare alle persone più tempo per costruire la propria progettualità e poter così acquisire una autonomia economica maggiore.

DORMITORIO 2024 - LE PROVENIENZE MAGGIORI SONO:



DORMITORIO 2024 - AREE DI PROVENIENZA

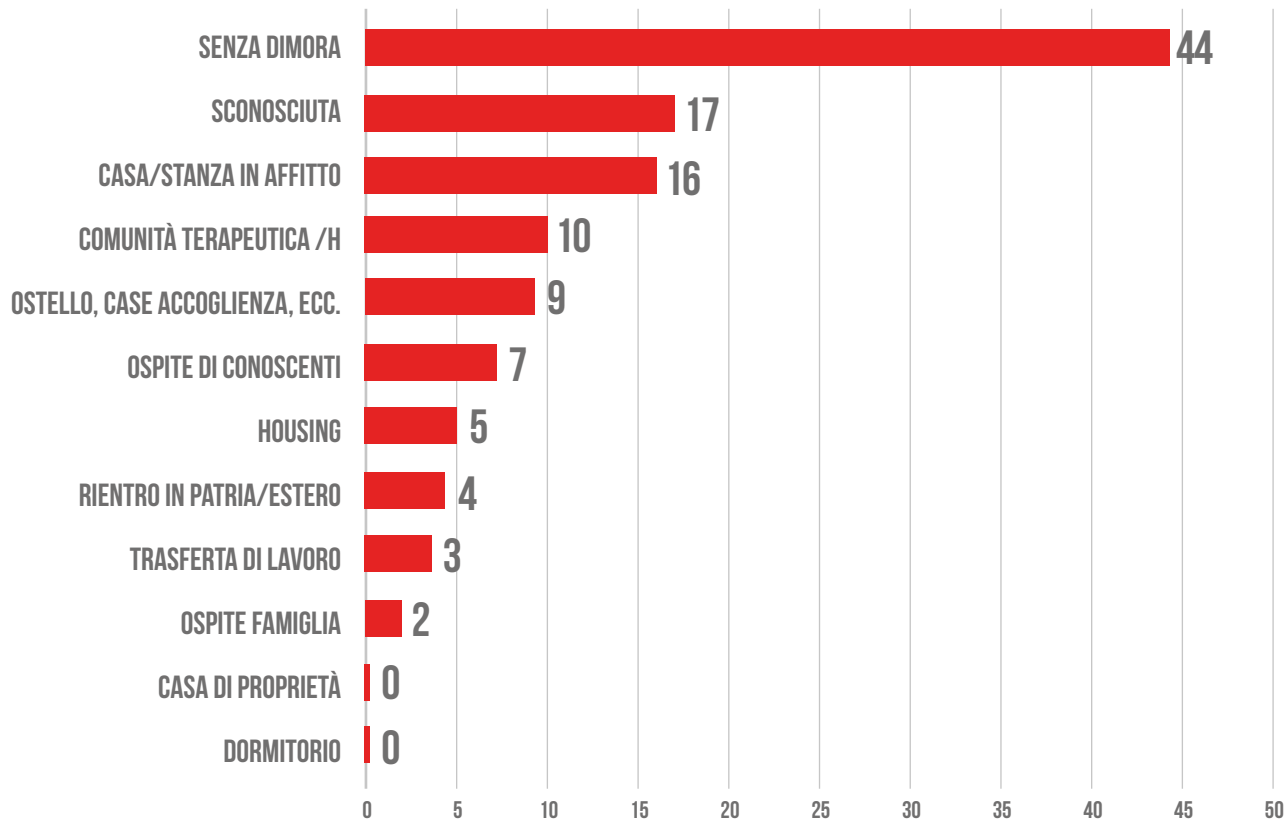
NIGERIA 16% ITALIA 14% TUNISIA 8%
COSTA D'AVORIO 7% GAMBIA 7% MAROCCO 6%
EGITTO 5% SENEGAL 5% ALTRO 36%

DORMITORIO 2024 - FASCE DI ETÀ



Nel corso di quest’anno hanno concluso il percorso in dormitorio 117 persone. Di questi, 39 pari al 33%, ha trovato una sistemazione alloggiativa alternativa: 7 ospitati da conoscenti; 9 trasferiti in Cas (Centri di Accoglienza Straordinaria) o Case di accoglienza; 5 in housing sociale; 16 casa in affitto; 2 ospiti in famiglia. In 44 sono tornati in strada (38%). Di 17, cioè del 15% del totale, non sappiamo la destinazione. In 3 si sono trasferiti per lavoro, 4 persone sono rientrate in patria e 10 pari al 9% sono entrate in strutture terapeutiche.

DORMITORIO 2024 - POST DIMISSIONI

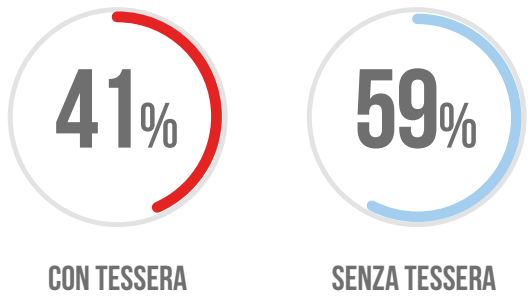


Complessivamente il dato indica ancora una precarietà delle sistemazioni alloggiative a conferma della grande difficoltà di reperire alloggi sul territorio. Rispetto alle richieste ricevute, per buona parte dell'anno siamo riusciti a offrire risposte in tempi brevi: nel giro di qualche giorno la persona veniva collocata in struttura. Un altro aspetto importante è dato dal fatto che un numero rilevante di posti è stato occupato da persone che avrebbero diritto a un Cas, ma che per mancanza di posti disponibili non è possibile trasferire. **Dormitorio diurno:** di questa possibilità ne hanno usufruito 35 persone per un totale di 515 giorni dormiti, con una media di 15 accessi a testa.

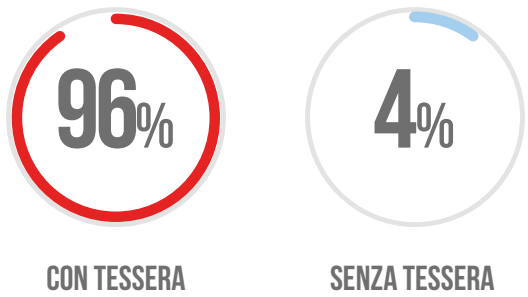
La Mensa

Anche questo servizio è aperto tutto l’anno sia a pranzo che a cena. Nel 2024 hanno usufruito della Mensa 238 persone, di cui 190 stranieri maschi e 2 femmine. 44 italiani maschi e 2 femmine. Per un totale di 23.358 pasti erogati, con una media di presenza a pasto di 32 persone.

PERSONE AL PRIMO ACCESSO

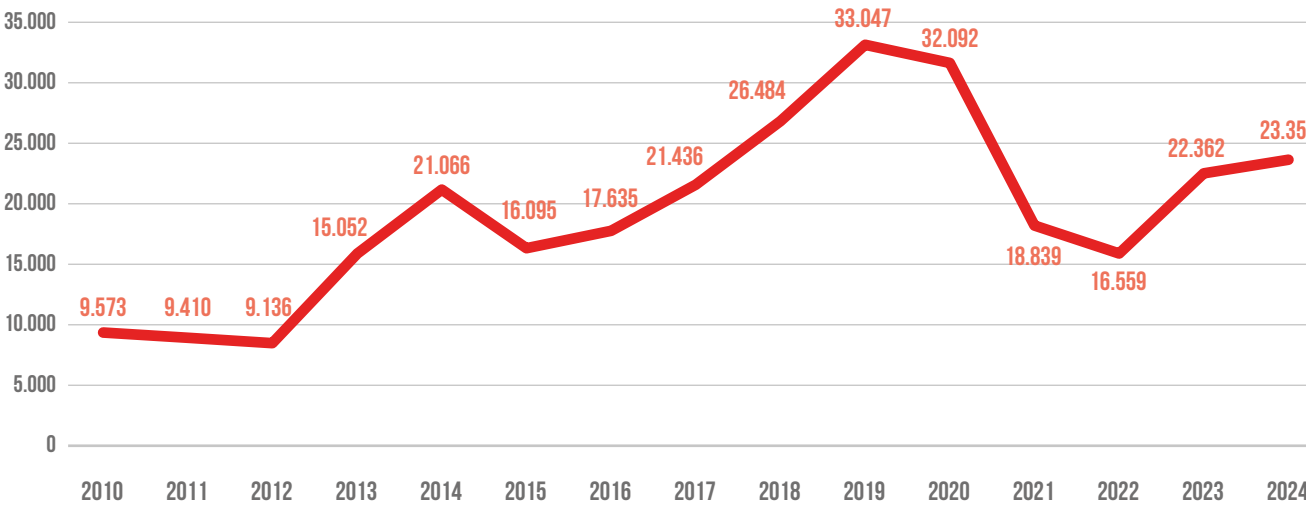


PASTI EROGATI

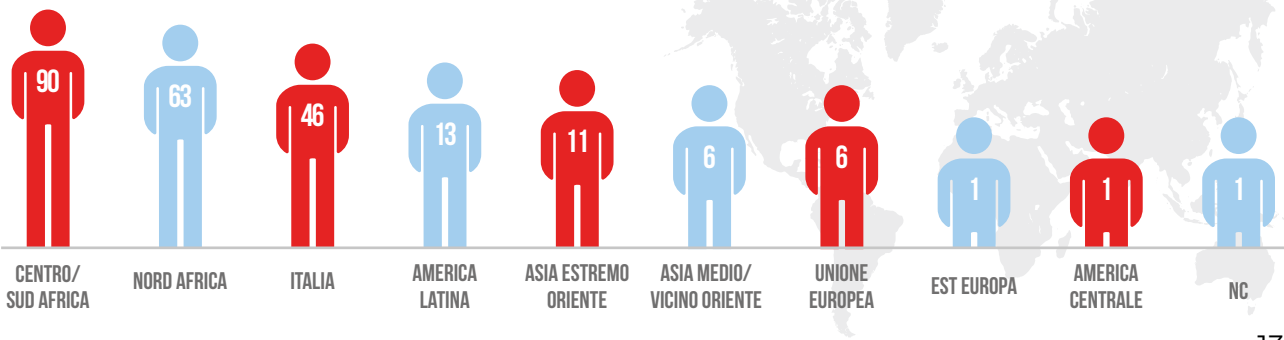


A fronte di un calo di numero di persone che hanno usufruito della mensa rispetto allo scorso anno c’è stato un aumento dei pasti erogati, segno di una maggiore stabilità e frequenza di utilizzo del servizio da parte degli ospiti.

PASTI DISTRIBUITI 2010 - 2024

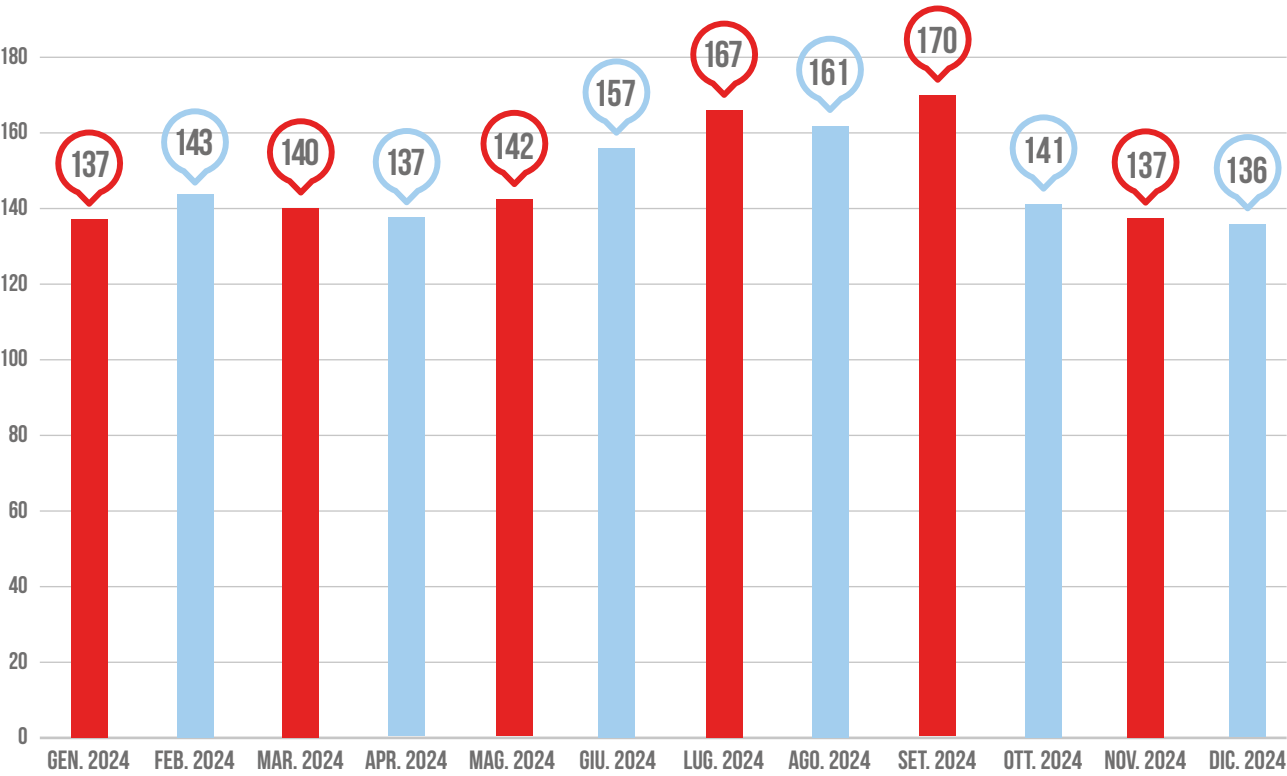


PROVENIENZA DEGLI OSPITI MENSA 2024



Rispetto alla provenienza, il paese maggiormente rappresentato è l'Italia con 46 ospiti (19%).

PRESENZE MENSILI 2024



Housing

In totale i posti disponibili sono 8: 5 per uomini in un appartamento e 3 per donne presso la Casa di accoglienza Regina Pacis. Per la parte maschile, durante il 2024 abbiamo accolto 5 nuove persone e dimesse 5: di queste 4 sono rientrate in dormitorio, una sola ha trovato ospitalità da un amico a pagamento. La permanenza prevista dal regolamento è di dieci mesi.

Le donne accolte sono individuate dal Centro di Ascolto di Casa San Giuseppe che si occupa di fare gli ascolti di ingresso e segue la progettualità delle donne per ricerca lavoro, formazione/studio o altra emergenza; Nel 2024 sono entrate tre nuove donne e ne è stata dimessa 1.

Residenze fittizie

Questo servizio, iniziato nel dicembre 2019 grazie all'avvio, presso i nostri uffici, di una sede locale dell'associazione nazionale "Avvocato di Strada", si è per ora sviluppato in gran parte con il Comune di Lodi e in qualche comune del Lodigiano: comune di Casalpusterlengo, Codogno, Corno Giovine, Crespianica, San Zenone al Lambro, Sant'Angelo Lodigiano grazie alla collaborazione con l'Ufficio di piano. Ad oggi questa rete ha portato ad aprire 200 Residenze Fittizie, di cui 81 nell'anno 2024. Casa San Giuseppe rimane l'indirizzo ufficiale per Lodi dove vengono affidate le Residenze Fittizie, oltre all'indirizzo fittizio di via Tarantasio. La struttura è diventata quindi sede del Fermo Posta dove tutti i detentori di residenza fittizia a Lodi possono trovare la loro posta. Ci siamo attrezzati con uno schedario e un registro dove viene archiviata la posta in entrata. Inoltre, i detentori della residenza fittizia hanno l'obbligo di passare ogni tre mesi a firmare un apposito registro, a conferma della loro presenza sul territorio.

MACROREGIONI DI PROVENIENZA

AFRICA CENTRO SUD 111 NORD AFRICA 38 ASIA 21 ITALIA 21 AMERICA LATINA 8

		GESTITE	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
RESIDENZE FITTIZIE LODI AL 2024		LODI	12	14	54	32	58	170
ATTIVA	152	CSG	0	2	52	31	58	143
		ADS	12	12	1	0	0	1
IN CANCELLAZIONE	18	COMUNE	0	0	1	0	0	1
		GEA	0	0	0	1	0	1
TOTALE								

		GESTITE	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
RESIDENZE FITTIZIE ALTRI COMUNI AL 2024		ALTRI COMUNI	-	-	-	7	23	30
ATTIVA	15	ADS/CASALE	-	-	-	2	20	22
		ALTRI COMUNI	-	-	-	5	3	8
IN CANCELLAZIONE								
TOTALE								

GESTITE	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
TOTALE	12	14	54	39	81	200

REGIONI DI PROVENIENZA

AFRICA CENTRO SUD 56% AFRICA DEL NORD 19%
EU 1% ITALIA 11% ASIA 11% AMERICA LATINA 4%

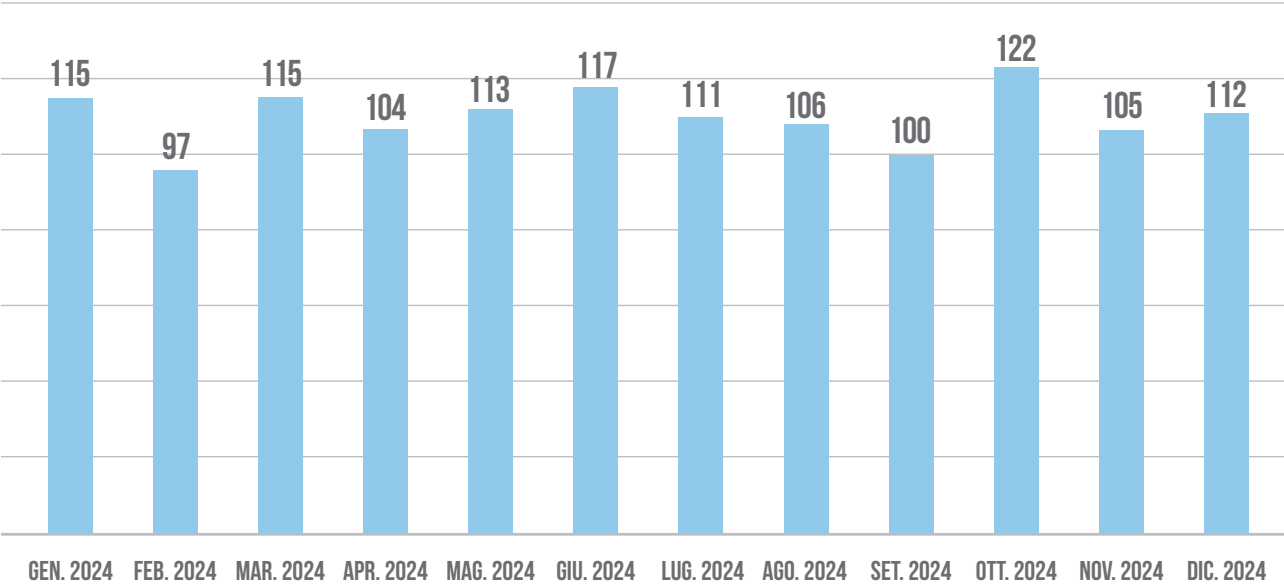


Lavanderia / Deposito bagagli

Questi due servizi, insieme a quello delle docce presente presso il dormitorio comunale di via Defendente, danno una risposta fondamentale ai bisogni primari per tutte le persone che vivono in strada. Avere un posto dove potersi lavare, lavare i propri vestiti e infine uno spazio dove poter tenere il proprio bagaglio comprensivo anche di documenti e di altri oggetti importanti per la persona, rappresenta una risposta importante per chi vive in strada. Nel 2024 abbiamo effettuato 1317 lavaggi offrendo il servizio a 135 persone. Per quanto riguarda il deposito bagagli, riservato a persone che non trovano ospitalità nei dormitori, i posti a disposizione con la nuova struttura sono 24. Fin dall’inizio sono rimasti quasi sempre tutti occupati, nel corso del 2024 complessivamente le persone che hanno usufruito del servizio sono state 55.

LAVAGGI MENSILI 2024

	TOT. LAVAGGI	%	N. PERSONE	MEDIA LAV./PERS.
A OSPITI	1131	86%	135	8,4
PER USO INTERNO	186	14%		
TOTALE	1317	100%		





Casa
San Giuseppe

☎ 0371.948128
📍 C. Battisti, 2 - LODI
✉ casasangiuseppe@caritaslodi.it
🌐 <https://www.caritaslodi.it>

